

Alfagomma rileva impianto per tubi oil&gas

Passa alla società lombarda lo stabilimento Yokohama di Ortona, in Abruzzo, specializzato in tubi sottomarini e galleggianti per il trasferimento di fluidi in sistemi di carico e ormeggio offshore.

1 marzo 2021 09:59

L'impianto per la produzione di tubi marini di Yokohama a Ortona, in Abruzzo, è stato acquisito dalla italiana Alfagomma, attiva nel settore dei sistemi per la trasmissione fluidi. Il gruppo giapponese aveva annunciato nei giorni scorsi la chiusura della filiale italiana Yokohama Industrial Products Italy e la contestuale dismissione delle attività produttive ([leggi articolo](#)).



Dopo aver raggiunto un accordo con i sindacati, Alfagomma ha perfezionato a fine gennaio l'acquisizione dello stabilimento e degli impianti, con la previsione di riprendere la produzione a metà di quest'anno. Questa acquisizione strategica - fa sapere l'azienda lombarda - rafforzerà la posizione di Alfagomma sul mercato globale supportando le business unit dedicate ai tubi industriali e idraulici con la gamma di prodotti GMPHOM Oil & Marine.



Da oltre mezzo secolo, l'impianto abruzzese produce col marchio Isola tubi sottomarini e galleggianti impiegati per il trasferimento di fluidi in sistemi di carico e ormeggio offshore. Nel corso degli anni il team interno di R&D ha sviluppato, in collaborazione con alcune compagnie petrolifere, tubi a doppia carcassa e tubi LPG di grande diametro per applicazioni Offshore. Lo stabilimento è fornitore approvato dalle principali società petrolifere a livello mondiale.

Fondato nel 1968 da Pirelli Oil & Marine a Veniano e successivamente trasferito ad Ortona, lo stabilimento era passato nel 2002 a Parker Hannifin Corporation e nel 2014 a Yokohama Rubber, che - due anni dopo - aveva ampliato la gamma prodotti introducendo tubi galleggianti e sottomarini rinforzati in tessuto certificati GMPHOM 2009 a singola e doppia carcassa con il marchio Seaflex.

© Polimerica - Riproduzione riservata